

## **16 maggio, Giornata Mondiale della Celiachia: in Italia +14mila diagnosi in un anno, ma ancora più di 300mila casi restano nascosti**

**La celiachia colpisce soprattutto donne (70%) e adulti nella fascia 18-59 (67%).  
Cresce l'impegno di AIC per diffondere corretta informazione e prevenzione  
nella Settimana Nazionale della Celiachia**

**Sabato 16 maggio si celebra la Giornata Mondiale della Celiachia:** secondo i dati raccolti e diffusi dal Ministero della Salute (Relazione annuale al Parlamento 2024\*) **le persone con celiachia diagnosticate in Italia sono 279.512.** Sebbene le diagnosi siano in costante crescita (+14.410), con una prevalenza della malattia intorno all'1%, si stima che in Italia siano circa 600mila le persone celiache, di cui **oltre 300mila non hanno ancora ricevuto una corretta diagnosi.**

I dati confermano che la celiachia è **maggiormente diffusa nella fascia di età tra i 18 e i 59 anni**, con il 67% dei casi. La **popolazione femminile è la più colpita con il 70% delle diagnosi** (194.274 casi), contro il 30% di quella maschile (85.238 casi) in un rapporto di 2:1 in quasi tutte le regioni (a eccezione di Calabria, Molise e Sardegna dove il rapporto è di 3:1); in crescita anche le diagnosi tra gli over 60, che raggiungono il 13%. La **Lombardia è la regione con il maggior numero di persone celiache** con 52.013 casi (18,6%).

*“Le diagnosi di celiachia sono in costante crescita dal 2007, ciò significa che le iniziative messe in campo sono efficaci e stiamo andando nella giusta direzione, ma c'è tanto lavoro da fare: le diagnosi sono ancora al di sotto del 50% del valore atteso (circa 600mila). Più diagnosi e più consapevolezza sono la priorità”* sottolinea **Rossella Valmarana, Presidente di AIC – Associazione Italiana Celiachia.** *“La disinformazione può infatti creare confusione e rischi. Diffondere una corretta informazione sulla celiachia e sulla dieta senza glutine è oggi ancora più necessario in un contesto in cui online e sui social circolano spesso falsi miti e notizie prive di fondamento scientifico”.*

*“La dieta senza glutine fa dimagrire e fa bene anche a chi non è celiaco; la celiachia è un'allergia al grano ed è una condizione temporanea; una persona può essere più o meno celiaca quindi, ogni tanto, è possibile ‘trasgredire’ alla dieta senza glutine”.* Queste sono solo alcune delle fake news che riguardano la celiachia e la dieta senza glutine: fare corretta informazione e sfatare falsi miti è l'obiettivo della **Settimana Nazionale della Celiachia** promossa in tutta Italia da AIC - Associazione Italiana Celiachia, in collaborazione con le 21 AIC territoriali associate, fino al 17 maggio 2026, in concomitanza della Giornata Mondiale della Celiachia del 16 maggio.

**Il calendario completo degli appuntamenti** è disponibile su [settimanadellaceliachia.it](http://settimanadellaceliachia.it).

Inoltre, in occasione della Settimana Nazionale, AIC aderisce all'iniziativa internazionale *Shine a Light on Celiac*, che prevede l'illuminazione in verde - colore associato alla celiachia - di edifici, monumenti e altri punti di riferimento nel mondo per “accendere i riflettori” sulla celiachia e la dieta senza glutine: sono già oltre 120 i luoghi e monumenti che aderiscono all'iniziativa.

\*La Relazione al Parlamento, documento fondamentale che ogni anno consegna un aggiornamento dell'andamento della malattia, è stata introdotta in Italia nel 2005, come Legge quadro n. 123/2005 fortemente voluta da AIC ed emanata in Italia a favore dei soggetti con celiachia.

Il testo integrale della Relazione Annuale al Parlamento è consultabile qui:

<https://www.salute.gov.it/new/it/pubblicazione/relazione-annuale-al-parlamento-sulla-celiachia-anno-2024/>

L'Associazione Italiana Celiachia nasce nel 1979 su iniziativa di alcuni genitori di bambini celiaci in un'epoca in cui la celiachia era poco conosciuta e considerata una malattia pediatrica. Unica Associazione Pazienti nazionale ad occuparsi dei pazienti celiaci, AIC oggi è portavoce delle loro istanze in tutti i più importanti contesti istituzionali: cura progetti per migliorare la vita quotidiana del paziente; iniziative e strumenti di comunicazione per informare e sensibilizzare il pubblico, i media e la classe medica; risponde direttamente ai bisogni dei celiaci sul territorio grazie alle sue 21 AIC associate; sostiene la migliore ricerca scientifica italiana sulla celiachia e diffonde il Marchio Spiga Barrata, la massima garanzia di sicurezza e idoneità degli alimenti per le persone celiache.

AIC ha ricevuto l'attestazione al merito della Sanità pubblica per le meritorie attività svolte nell'ambito della sanità pubblica (DPR 31 maggio 2023). Sul piano internazionale, AIC fa parte di AO ECS, Association of European Coeliac Societies, e il CYE – The Coeliac Youth of Europe, forum internazionale dei giovani celiaci. [www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)

La **Malattia Celiaca o Celiachia** è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti; è caratterizzata da un quadro clinico molto variabile che va dalla diarrea profusa con marcato dimagrimento, a sintomi extra-intestinali, alla associazione con altre malattie autoimmuni. La diagnosi si effettua con analisi del sangue di specifici anticorpi e biopsia dell'intestino tenue; gli accertamenti diagnostici devono essere eseguiti in corso di dieta comprendente il glutine. L'unica terapia disponibile per la celiachia è la dieta senza glutine e va seguita per tutta la vita. Secondo i dati del Ministero della Salute in Italia (Relazione annuale al Parlamento anno 2024) sono 279.512 i pazienti diagnosticati con un rapporto maschi:femmine pari a 1:2; si stima che la celiachia riguardi l'1% della popolazione italiana, il che porta a ipotizzare circa 600.000 persone celiache di cui quasi 400.000 ancora non diagnosticate.

*16 maggio 2026*

Ufficio Stampa: Le Acrobate - idee parole comunicazione  
Alessandra Tonini [alessandra.tonini@leacrobate.it](mailto:alessandra.tonini@leacrobate.it) 328-1046670  
Caterina Argirò [caterina.argiro@leacrobate.it](mailto:caterina.argiro@leacrobate.it) 349-0745535